

## Regione Umbria

### DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO

*(Decreto Presidente Consiglio Ministri 23 marzo 2013)*

**24 marzo 2015, n. 36**

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Frana SS 3 Flaminia in località San Giovanni Profiamma nel Comune di Foligno. Integrazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.. Proroga del termine per l'approvazione e trasmissione da parte del Comune di Foligno del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di stabilizzazione del versante in frana.

#### **Il Commissario Delegato**

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11, 12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Richiamati** i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro





## Regione Umbria

- 887.290,26 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 2.325,60 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 7 gennaio 2015, n. 1 con il quale è stato rimodulato, tra gli altri, il piano di interventi del Comune di Foligno di cui al decreto del commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e s.m.i. e prorogato al 30 aprile 2015 il termine per l'approvazione e la presentazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di sistemazione della frana sulla SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma;
  - 19 febbraio 2015, n. 20 con cui sono state determinate le economie relative ai decreti n.8/2013 e n. 24/2014 ed è stata rimodulata la ripartizione delle risorse finanziarie;

**Visto** il documento istruttorio redatto dal Servizio Geologico e Sismico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

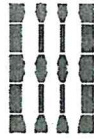
### DECRETA

#### Art. 1

1. Di integrare il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'art.1 della Legge 228/2012 riguardante interventi su reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" approvato con decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, con inserimento dell'intervento sotto indicato:

PIANO DECRETO 5/2013 e s.m.i. - INTEGRAZIONE					
Soggetto attuatore	n.	Localizzazione	Denominazione intervento	Importo	Categoria inquadramento
ANAS Spa	1	San Giovanni Profiamma, Comune di Foligno	Frana SS 3 Flaminia. Interventi finalizzati alla riapertura della seconda corsia della strada nel tratto interrotto dalla frana.	200.000,00	FRANE

2. Di concedere in via provvisoria all'ANAS Spa il contributo di euro 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1.
3. Di dare atto che l'importo indicato al comma 2 trova copertura finanziaria nelle economie determinate con decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20.
4. Di stabilire che modalità e tempi di attuazione e rendicontazione dell'intervento di cui al comma 1 saranno disciplinati in un'apposita convenzione, da stipulare tra il Commissario delegato e l'ANAS Spa, e che comunque la riapertura della seconda corsia della SS 3 Flaminia dovrà avvenire entro il 30 giugno 2015.
5. Di prescrivere, in attesa della sottoscrizione della convenzione di cui al comma 4 ed ai fini della stessa, che il progetto per l'attuazione dell'intervento di cui al comma 1 dovrà conformarsi alla soluzione progettuale ed alle misure di salvaguardia indicate dal Gruppo di Lavoro tecnico Regione Umbria-Comune di Foligno, così come individuate nel verbale in data 21 novembre 2014.



## Regione Umbria

---

6. Di stabilire che, nel rispetto della prescrizione di cui al comma 5 e di quanto convenuto nella riunione del 26 febbraio 2015, l'ANAS Spa è autorizzato ad intervenire al piede del versante in frana per la realizzazione dell'intervento finalizzato alla riapertura della seconda corsia della SS 3 Flaminia.

### Art. 2

1. Di confermare il contributo complessivo di euro 1.000.000,00 concesso in via provvisoria al Comune di Foligno ai sensi del decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, così come rimodulato con successivo decreto 7 gennaio 2015 n.1, per completamento monitoraggio, analisi e progettazione e per gli interventi di stabilizzazione del versante in frana sulla SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma.
2. Di prorogare al 30 giugno 2015 il termine per l'approvazione e la trasmissione da parte del Comune di Foligno del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di stabilizzazione cui al comma 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria* e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del Dlgs. n. 33/2013.

Perugia, 24 marzo 2015

MARINI  




DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E  
COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA  
Servizio Geologico e Sismico

**OGGETTO:** Eventi alluvionali dell'11,12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Frana SS 3 Flaminia in località San Giovanni Profiamma nel Comune di Foligno. Integrazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.. Proroga del termine per l'approvazione e trasmissione da parte del Comune di Foligno del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di stabilizzazione del versante in frana.

**Documento istruttorio**

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 11 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Visti** i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;



- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 887.290,26 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 2.325,60 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 7 gennaio 2015, n. 1 con il quale è stato rimodulato, tra gli altri, il piano di interventi del Comune di Foligno di cui al decreto del commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e s.m.i. e prorogato al 30 aprile 2015 il termine per l'approvazione e la presentazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di sistemazione della frana sulla SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma;
- 19 febbraio 2015, n. 20 con cui sono state determinate le economie relative ai decreti n.8/2013 e n. 24/2014 ed è stata rimodulata la ripartizione delle risorse finanziarie;

**Premesso che:**

- con decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. è stato concesso in via provvisoria al Comune di Foligno l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 per la stabilizzazione della frana lungo la SS 3 Flaminia in località San Giovanni Profiamma, di cui euro 150.000,00 destinate alle attività di monitoraggio, analisi e progettazione ed euro 850.000,00 agli interventi di consolidamento;
- tale frana, attivatasi nel mese di aprile 2013, ha avuto pesanti conseguenze sulla viabilità regionale, avendo interrotto la transitabilità della seconda corsia della SS 3 Flaminia nel tratto in corrispondenza di San Giovanni Profiamma, determinando forti criticità per la circolazione dei veicoli nella carreggiata di monte della superstrada, che permangono a tutt'oggi;
- sul versante in frana sono già state condotte attività di monitoraggio e campagne di indagini che hanno consentito di definire il modello di frana e controllare i cinematismi in atto, mentre gli interventi per la stabilizzazione del versante sono ancora in fase di progettazione;
- in relazione a ciò in data 18/09/2014 il coordinatore d'area Territorio e Infrastrutture della Regione Umbria ha convocato una riunione presso la sede regionale di Piazza Partigiani, presenti gli uffici regionali coinvolti, il Comune di Foligno e la società Quadrilatero, al fine di fare il punto sulle attività connesse alla stabilizzazione della frana a San Giovanni Profiamma nel Comune di Foligno e di superare la criticità circa la riapertura della seconda corsia nel tratto della SS 3 Flaminia interrotto dalla frana;
- in sede di riunione è stato deciso di convocare un apposito gruppo di lavoro tecnico (coordinato dal Dirigente del Servizio Protezione Civile ing. Sandro Costantini e costituito dai funzionari regionali dott.ssa Giulia Felicioni del Servizio Geologico e Sismico, ing. Nicola Berni del Servizio Protezione Civile e dott. Vincent Ottaviani del Comune di Foligno), in grado di fornire ai soggetti competenti indicazioni utili sulle eventuali modalità di ripristino della doppia corsia di circolazione lungo la strada interessata, anche se a carreggiate ridotte;
- dato che ciò comporterà la rimozione e la riprofilatura di parte del detrito di frana depositato sulla carreggiata, ovvero nella zona di piede della frana, quale supporto scientifico del Gruppo di Lavoro è stato individuato il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - DICA dell'Università degli Studi di Perugia nella persona del Prof. Ing. Claudio Tamagnini, già titolare di una convenzione (di cui alla DD n. 8625 del

05/11/2012) sull'analisi di stabilità di versanti soggetti a frane pluvio-indotte per il miglioramento dei sistemi di "early warning" sul rischio idrogeologico nel territorio regionale umbro, che con PEC prot. 152961 del 20/11/2014 ha dato la propria disponibilità a fornire il necessario supporto scientifico al gruppo di lavoro;

- nella prima riunione del gruppo di lavoro, tenutasi in data 31/10/2014, sono stati consegnati al DICA tutti i dati geognostici disponibili per effettuare le necessari analisi di stabilità locale nell'area di interesse, con la finalità di fornire al gestore della strada (ANAS Spa) indicazioni sulle modalità operative per la riapertura della seconda corsia della SS 3 Flaminia, mentre nella successiva riunione del 21/11/2014 il DICA ha illustrato le prime risultanze delle analisi condotte descrivendo alcune possibili ipotesi di intervento provvisorio, riportate poi in apposito report "Analisi della stabilità locale della zona di piede della frana di S.Giovanni Profiamma, finalizzata alla riapertura della seconda corsia della sede stradale della S.S. Flaminia (29/12/2014)", tra le quali il Gruppo di lavoro ha prescelto quella ritenuta migliore sotto molteplici punti di vista;

**Considerato che:**

- come si evince dal sopracitato report del DICA, la soluzione prescelta prevede la realizzazione di un'opera di contenimento provvisoria al piede del versante, costituita da due ordini di gabbioni riempiti in pietrame, la cui granulometria garantisce il drenaggio delle acque sub-superficiali provenienti dalla parte superiore del versante, di cui quello inferiore consta di due gabbioni affiancati, mentre quello superiore di un unico gabbione; a seguito di tale intervento, che riguarda un tratto di circa 125 metri di lunghezza, la posizione attuale del piede del gradone esistente viene arretrata di 1.5 m e secondo tale configurazione la nuova larghezza utile della carreggiata risulta complessivamente di 8 m, di cui 3 m per ciascuna corsia di marcia e 1 m per ciascuna banchina; in questo modo la tipologia di strada, per il solo tratto in cui è previsto l'intervento, è assimilabile ad una categoria 6 della norma CNR. Le operazioni previste dalle lavorazioni sono le seguenti:
  - scavo di sbancamento con pendenza non superiore a 45° rispetto all'orizzontale e posizionamento della gabbia metallica del primo ordine di gabbioni direttamente sulla pavimentazione stradale esistente;
  - riempimento dei gabbioni metallici con pietrame di pezzatura grossolana, avendo cura di realizzare il massimo stato di addensamento possibile del pietrame, e loro posa in opera secondo la disposizione indicata;
  - cucitura tra i gabbioni in filo metallico, per garantire adeguati livelli di sicurezza rispetto allo scorrimento lungo la superficie di separazione tra i due livelli di gradoni;
  - posa in opera del rinterro, costituito dal terreno di risulta dello scavo effettuato;
- come precisato nel verbale del Gruppo di Lavoro, a titolo cautelativo si dovranno comunque porre in essere le seguenti misure di salvaguardia:
  - per limitare al minimo potenziali effetti sfavorevoli sulla stabilità generale del versante durante le fasi di costruzione, la realizzazione della struttura di contenimento deve essere eseguita a campioni, per tratti di lunghezza non superiore a 10 m, e portata a termine nel più breve tempo possibile;
  - a valle del gradone, ad una distanza pari a un 1,00 m dall'opera di contenimento, dovrà restare posizionata la barriera strumentata con dispositivi di allarme per l'eventuale l'interruzione del traffico veicolare in caso di eventi secondari imprevisi ed

imprevedibili che dovessero attivarsi, vista l'elevata suscettibilità da frana della zona riscontrabile anche dalle carte di suscettibilità da frana realizzate di recente dal CNR-IRPI di Perugia;

- a valle di tale barriera, è previsto il posizionamento di una seconda barriera tipo New Jersey, per garantire la sicurezza stradale dei veicoli circolanti;
- il restringimento della carreggiata deve essere opportunamente segnalato mediante segnaletica orizzontale e verticale ed inoltre il limite di velocità nel tratto oggetto dell'intervento deve essere adeguatamente ridotto per garantire la sicurezza dei veicoli circolanti;

**Vista** la nota prot.1698-2015 del 09/01/2015 inviata al Sindaco del Comune di Foligno, all'ANAS Spa ed alla Quadrilatero Marche Umbria Spa, con cui il Coordinatore di ambito Territorio, infrastrutture e mobilità arch. Diego Zurli trasmette le risultanze del Gruppo di Lavoro tecnico Regione Umbria – Comune di Foligno, da cui si evince la necessità di provvedere con la massima sollecitudine all'effettuazione delle opere previste, in considerazione della situazione non più procrastinabile in cui si trova il tratto della strada SS 3 Flaminia interessata dalla frana e delle sue conseguenze sulla circolazione;

**Dato atto che:**

- per definire le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato alla riapertura della seconda corsia della SS 3 Flaminia si è tenuta in data 26/02/2015 una apposita riunione presso la sede regionale dell'Ambito di Coordinamento Territorio, Infrastrutture e Mobilità, presenti il Coordinatore di Ambito Diego Zurli e rappresentanti del Servizio Geologico e Sismico regionale, del Comune di Foligno, della Società Quadrilatero e della Società ANAS;
- dal verbale della riunione, visionato e condiviso dai presenti, si evince che l'ANAS, principale soggetto danneggiato in quanto proprietario della strada, è disponibile ad eseguire l'intervento a condizione che venga rimosso il vincolo prescritto dalla Regione che vieta qualunque intervento al piede della frana e che i rapporti tra ANAS e Regione siano definiti attraverso la stipula di apposita convenzione;
- dallo stesso verbale si evince che l'ANAS ha stimato un costo di circa euro 220.000,00 per realizzare l'intero intervento e prevede di poter ultimare lo stesso entro il 30/06/2015;
- tale importo è ritenuto congruo alla luce della possibilità di riaprire la strada nella sua interezza;

**Considerato che:**

- non risulta alcun documento tecnico-amministrativo rilasciato dalla Regione comprovante la prescrizione a non intervenire al piede della frana ed il vincolo cui fa riferimento l'ANAS si riferisce più che altro ad una misura precauzionale adottata in fase di emergenza, in assenza di specifiche conoscenze sul modello di frana e sui cinematismi in atto, vista l'importanza che la zona di piede riveste per l'equilibrio transitorio delle masse in movimento;
- ad oggi risultano ormai svolte campagne di indagini specifiche e di monitoraggio che hanno consentito di definire il modello di frana e controllare i cinematismi in atto;

- le analisi condotte dal DICA nell'ambito del gruppo di lavoro tecnico Regione Umbria-Comune di Foligno citato in premessa, al fine di configurare possibili ipotesi di intervento per la riapertura della seconda corsia della SS 3 Flaminia, sono state svolte nel rispetto dei seguenti presupposti:
  - configurare l'intervento in modo che le masse di terreno al piede del pendio non risultassero significativamente modificate, per non causare una riduzione del coefficiente di sicurezza del versante;
  - procedere alla realizzazione di strutture di sostegno che consentissero la riprofilatura del gradone con le necessarie pendenze per la scarpata, evitando l'insorgenza di fenomeni di dissesto locale nella zona di intervento;
- le stesse analisi hanno valutato le condizioni di stabilità locali al piede del pendio per diversi regimi delle pressioni interstiziali nel sottosuolo, mediante verifiche di stabilità condotte con il metodo dell'equilibrio limite, anche nelle condizioni di post-intervento, per escludere possibili cinematismi da collasso a seguito degli interventi di riprofilatura;
- per quanto sopra detto è possibile intervenire al piede del versante in frana, a condizione che venga rispettata la soluzione progettuale proposta dal DICA e condivisa dal gruppo di lavoro tecnico Regione Umbria-Comune di Foligno e vengano poste in essere le misure di salvaguardia di cui al verbale della riunione del 21/11/2014;

**Dato atto** che con decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20 sono state determinate e ripartite le economie relative ai Piani in corso riguardanti gli eventi alluvionali dell'11,12 e 13 novembre 2012, di cui euro 365.000,00 disponibili per interventi su frane ed infrastrutture;

**Considerato** che l'intervento finalizzato a riaprire al traffico la seconda corsia della SS 3 Flaminia è assolutamente necessario e improcrastinabile;

**Vista** la richiesta di ulteriore proroga al 30 giugno 2015 del termine previsto dal decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. per l'approvazione e presentazione del progetto definitivo o esecutivo finalizzato alla stabilizzazione dell'intero versante in frana in località S. Giovanni Profiamma, pervenuta dal Comune di Foligno con nota prot. 5387/2015 del 16/01/2015 unitamente a copia della Determinazione Dirigenziale n. 1537 del 12/12/2014, da cui risulta che il Comune di Foligno ha comunque provveduto all'indizione della procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza per gli interventi di consolidamento della frana di S.Giovanni Profiamma, il cui espletamento di gara è fissato per il 22/01/2015;

**Considerato** che per le motivazioni tecnico-amministrative esposte, anche relative ai tempi necessari per il regolare espletamento della procedura negoziata, la richiesta può ritenersi condivisibile;

**Tutto ciò premesso**  
**SI PROPONE**  
**al Commissario delegato (D. P.C.M. 23 Marzo 2013)**  
l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni





## Regione Umbria

Giunta Regionale

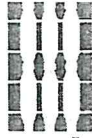
- integrare il “ Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’art.1 della Legge 228/2012 riguardante interventi su reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” approvato con decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, con inserimento dell’intervento sotto indicato:

PIANO DECRETO 5/2013 e s.m.i. - INTEGRAZIONE					
Soggetto attuatore	n.	Localizzazione	Denominazione intervento	Importo	Categoria inquadramento
ANAS Spa	1	San Giovanni Profiamma, Comune di Foligno	Frana SS 3 Flaminia. Interventi finalizzati alla riapertura della seconda corsia della strada nel tratto interrotto dalla frana.	200.000,00	FRANE

- concedere in via provvisoria all’ANAS Spa il contributo di euro 200.000,00 per la realizzazione dell’intervento di cui al comma 1;
- dare atto che l’importo indicato al comma 2 trova copertura finanziaria nelle economie determinate con decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20;
- stabilire che modalità e tempi di attuazione e rendicontazione dell’intervento di cui al comma 1 saranno disciplinati in un’apposita convenzione, da stipulare tra il Commissario delegato e l’ ANAS Spa, e che comunque la riapertura della seconda corsia della SS 3 Flaminia dovrà avvenire entro il 30 giugno 2015;
- di prescrivere, in attesa della sottoscrizione della convenzione di cui al comma 4 ed ai fini della stessa, che il progetto per l’attuazione dell’intervento di cui al comma 1 dovrà conformarsi alla soluzione progettuale ed alle misure di salvaguardia indicate dal Gruppo di Lavoro tecnico Regione Umbria-Comune di Foligno, così come individuate nel verbale in data 21/11/2014;
- stabilire che, nel rispetto della prescrizione di cui al comma 5 e di quanto convenuto nella riunione del 26 febbraio 2015, l’ANAS Spa è autorizzato ad intervenire al piede del versante in frana per la realizzazione dell’intervento finalizzato alla riapertura della seconda corsia della SS 3 Flaminia;
- di confermare il contributo complessivo di euro 1.000.000,00 concesso in via provvisoria al Comune di Foligno ai sensi del decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, così come rimodulato con successivo decreto 7 gennaio 2015 n.1, per completamento monitoraggio, analisi e progettazione e per gli interventi di stabilizzazione del versante in frana sulla SS 3 Flaminia, in località San Giovanni Profiamma;
- di prorogare al 30 giugno 2015 il termine per l’approvazione e la trasmissione da parte del Comune di Foligno del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di stabilizzazione cui al comma 1.

Perugia, 18 marzo 2015

L’Istruttore  
Dott.ssa Giulia Felicioni



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

---

Perugia, 18 marzo 2015

Il Responsabile di Sezione  
Dott.ssa Giulia Felicioni

Perugia, 18 marzo 2015

Il Dirigente ad interim  
Ing. Alberto Merini

Stampa circolare con data 26 MAR. 2015 e firma illeggibile.